

USCIRE DAL SISTEMA DI GUERRA E COSTRUIRE UNA POLITICA DI PACE

COME INVERTIRE LA CORSA AL RIARMO

SABATO 30 SETTEMBRE 2023

A PARTIRE DALLE ORE 15

SALA POLI - CENTRO STUDI SERENO REGIS

VIA GARIBALDI, 13- TORINO

La situazione attuale della corsa agli armamenti

Gianni Alioti The Weapon Watch

Proposte per costruire una politica di pace

Daniela Sironi Comunità di Sant'Egidio

Sergio Bassoli CGIL e Rete Pace e Disarmo

Tavola rotonda: proposte per una politica di pace

Maria Alexandrova Movimento degli obiettori di coscienza russi

Yuri Sheliazenko Movimento pacifista ucraino

Michaela Sollinger For Peace Presence Colombia

Per informazioni info@agite-to.org - agite-to.org



***Festival della nonviolenza e della resistenza civile
Settimana di mobilitazione internazionale per la Pace in Ucraina
Manifestazione Nazionale per la Pace - 7 ottobre 2023 - Roma***



Uscire dal sistema di guerra e costruire una politica di pace come invertire la corsa al riarmo

Sabato 30 settembre, ore 15

Presso Centro Sereno Regis, via Garibaldi 13 Torino

Convegno organizzato dal Coordinamento A.Gi.Te., ACLI, ANPI, Casa Umanista, CGIL, Co.Co.Pa., Centro studi Sereno Regis, Comunità di Sant'Egidio Torino", MIR-MN, Un ponte per.

L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia ha determinato un radicale cambiamento nelle relazioni internazionali; sempre più si sente parlare di guerra come di una realtà a cui dobbiamo prepararci; assistiamo ad una accelerazione della corsa agli armamenti in tutto il mondo, non solo, ad una "militarizzazione" di tutta la politica internazionale.

L'Europa, che avrebbe potuto svolgere azione moderatrice e di contrasto a questa situazione, vista la sua storia, ed avendo già sperimentato le nefaste conseguenze della politica di potenza, sembra completamente avviluppata in questa nuova prospettiva. Dobbiamo assolutamente uscirne, è l'appello che i più saggi ci fanno, a partire da papa Francesco.

Le nostre associazioni, già impegnate in percorsi di pace comuni, hanno pensato di contribuire con un convegno che esplori idee e strade per poter riprendere un cammino di pace, dove la ricerca della collaborazione tra i popoli non sia disgiunta da quella della libertà e della giustizia per tutti, basandosi sul rispetto dei diritti umani che solo può avvenire se tacciano le armi.

Tale convegno sarà articolato in 3 sessioni:

Una prima sessione dedicata alla situazione attuale della corsa agli armamenti

Una seconda sessione dedicata a proposte per costruire una politica di pace:

Una terza sessione in cui rappresentanti dei movimenti della pace dei paesi coinvolti si e ci interrogano sulle prospettive future di questi.

Il convegno, che si svolge nell'ambito del festival torinese della nonviolenza, rientra tra le iniziative che tra il 30 settembre e l'8 ottobre prossimi si svolgeranno in tutta Europa, in risposta all'appello lanciato da associazioni e movimenti nonviolenti e per la pace riunitisi a Vienna lo scorso 10-11 giugno, e che, in Italia, culminerà con una grande manifestazione per la pace a Roma il 7 ottobre.